

	PROTOCOLLO DI INTESA	Titolo protocollo Intesa concordata tra SPDC e P.S. Per gestione urgenze psichiatriche
	Azienda Ulss n. 8 Presidio Ospedaliero Montebelluna	UU.OO.: Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Pronto Soccorso, Direzione Medica di Ospedale
Preparato Data 10/06/2009 Dr.ssa A Vallerini, Dr. M. Sacher Prot. n. 2010/42972	Verificato in data: 10/06/2009 Dr. M. Cadamuro Morgante	Revisione n. 0 Prossima revisione prevista per: giugno 2012 Approvato: Dr.ssa A. Vallerini, Dr. M. Sacher, Dr. M C. Morgante Data 10/06/2009

ANALISI DEL PROBLEMA:

Attualmente le degenze psichiatriche sono localizzate in sede decentrata. Tale situazione comporta inevitabilmente delle precauzioni negli invii per ricovero e visita da PS a SPDC. Questo ha richiesto un incontro chiarificatore tra Direttori delle due UU.OO

SCOPO DEL PROTOCOLLO DI INTESA:

Garantire una corretta gestione degli utenti psichiatrici che accedono al Pronto Soccorso

CONSIDERAZIONI EMERSE:

Le considerazioni emerse dall'incontro vengono sintetizzate come segue, sono coerenti alle linee guida di riferimento (Current Emergency Diagnosis & Treatment) e costituiscono con poche variazioni quello che viene fatto attualmente:

- Ogni paziente che giunge in PS viene valutato per cause organiche di alterazione del comportamento, le quali se presenti vengono trattate e stabilizzate;
- Se vi è indicazione al ricovero per alterazioni del comportamento da intossicazione da alcool e droghe, questo non va effettuato in Psichiatria ma in Medicina, a meno di **evidente** comorbidità (patologia psichiatrica + intossicazione) condizione in cui il ricovero in Psichiatria è appropriato dopo stabilizzazione degli effetti pericolosi per la vita o invalidità **a causa** delle

sostanze intossicanti. L'assenza di comorbidità per patologia Psichiatrica è da considerarsi ricovero improprio.

- Stante le condizioni di disagio logistico del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura è opportuno che il ricovero e la visita vengano concordati telefonicamente con il collega psichiatra di guardia o reperibile.
- La comunicazione telefonica può inoltre permettere, in accordo con lo psichiatra, di organizzare la consulenza psichiatrica presso il PS di Castelfranco anche durante gli orari di reperibilità, qualora ciò sia reso necessario da difficoltà inerenti il trasporto in ambulanza (organizzato con personale in reperibilità) di un paziente con patologia psichiatrica in fase acuta.
- Il ricovero presso il SPDC deve essere preceduto dall'espletazione di alcuni esami di base, a meno che le condizioni del paziente non lo permettano (l'espletamento degli stessi esami presso la Psichiatria comporta un impegno elevato di trasporto da e per l'ospedale con tempistiche prolungate)
- Al ricovero presso il SPDC può precedere, a discrezione del medico di guardia, un periodo di osservazione clinica al fine di valutare le condizioni del paziente ed eventuali terapie
- Gli esami concordati sono i seguenti: ECG, emocromo, sodiemia, potassiemia, creatininemia, glicemia, AST, ALT, ed eventuale alcolemia e screening tossicologico.